



ID Samira: 63996
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE015
 Località: Novellara
 Contenitore: Museo Civico Gonzaga
 Numero di catalogo generale: 00000005
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Nettuno
 Autore: Orsi Lelio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000005
RV	RELAZIONI	
ROZ	Altre relazioni	0800000001
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Nettuno
SGTT	Titolo	Nettuno con il tridente entro nicchia architettonica
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Novellara
PVCL	Località	Novellara

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	raccolta d'arte
LDCN	Contenitore	Museo Civico Gonzaga
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca dei Gonzaga
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Marconi, 1
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	5
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1558
DTSF	A	1558
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTS	Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Orsi Lelio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1511/ 1587
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000208
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	intonaco strappato/ pittura a fresco
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISA	Altezza	265

DA DATI ANALITICI		
NSC	Notizie storico-critiche	Tra le opere più impegnative realizzate da Lelio Orsi per la corte di Novellara sono da annoverarsi gli affreschi della sala d'ingresso della villa suburbana del Casino di Sopra, realizzati nel 1558 su commissione di Camillo I Gonzaga e dalla consorte Barbara Borromeo. Le fonti (M. Pirondini, E. Monducci, 1987) indicano diversi collaboratori, tra i quali il pittore di architetture Alessandro Viviani e "depintori da Modena e mantuani". Sono stati inoltre individuati alcuni disegni riferibili alle parti realizzate (V. Romani, 1986; L. Olivato, G. Barbieri, 1994, pp. 80, 139-143). La prima citazione del complesso decorativo è del 1693. Gli affreschi vengono strappati nel 1895 da Giovanni Rizzoli e venduti come opere del Correggio. Passati al Conte di Chambord a Venezia, poi al pittore I. Isidore Gérard, poi venduti a Vienna nel 1882 e, nel 1927, alla Galleria Neupert di Zurigo, furono acquistati dallo Stato nel 1973 e depositati (i 18 strappi superstiti dei 22 originari) presso il Museo di Novellara su interessamento della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia. Rimangono in loco le strutture architettoniche, paesaggistiche e due figure a monocromo laterali ad un portale.
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.

BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	S28/00020230
BIBN	V., pp., nn.	pp. 42-47
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 70

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Garuti A.